

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-5396 del 17/10/2023                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Oggetto                     | OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 27, 28 E 31 - DOMANDA DI RINNOVO, VARIANTE SOSTANZIALE E CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE, IRRIGAZIONE AREA VERDE AZIENDALE E IGIENICO ED ASSIMILATI (ANTINCENDIO), DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE), LOCALITA' CALERNO. PROCEDIMENTO RE07A0166 - SINADOC 26565/2021. TITOLARE: FAGIOLI SPA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-5578 del 16/10/2023                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | RICHARD FERRARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 27, 28 E 31 - DOMANDA DI RINNOVO, VARIANTE SOSTANZIALE E CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO **INDUSTRIALE, IRRIGAZIONE AREA VERDE AZIENDALE E IGIENICO ED ASSIMILATI (ANTINCENDIO)**, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI **SANT'ILARIO D'ENZA (RE)**, LOCALITA' **CALERNO**. PROCEDIMENTO RE07A0166 - SINADOC 26565/2021.

TITOLARE: **FAGIOLI SPA**

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; l.r. 4/2018; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo, la d.G.R. 1060/2023, sul rispetto dei parametri quantitativi delle acque;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico

dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

**PRESO ATTO:**

- della domanda presentata alla Regione Emilia-Romagna il **15/03/2016** al prot. n PG.2016.0181927 con cui la ditta **Fagioli Immobiliare spa** C.F. 03303140374 ha richiesto il rinnovo del procedimento di derivazione acque pubbliche n. RE07A0166;
- della domanda presentata ad ARPAE il **13/02/2023** al prot. n PG/2023/26311 con cui la ditta **Fagioli spa** C.F. 00674300355 ha richiesto la variante sostanziale ed il cambio di titolarità.

**DATO ATTO:**

- che le domande sono corredate dalla prescritta documentazione tecnica;
- che ai sensi dell art. 27 comma 8) del r.r. 41/2001, l'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.

**ESAMINATA** la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che la ditta Fagioli spa in data 19/12/2017 ha stipulato un contratto di locazione (n. 50301) con la ditta Fagioli Immobiliare spa, che concorda al subentro della Fagioli spa nella concessione in oggetto, in quanto utilizzatrice del pozzo.

La Fagioli Immobiliare spa inoltre, con nota integrativa del 08/09/2023 e assunta al prot. n. PG/2023/153139, ha richiesto la restituzione del deposito cauzionale di **€ 233,66** versati il 24/05/2013 sul c/c n. 00367409.

**DATO INOLTRE ATTO**

- che le destinazioni d'uso della risorsa idrica individuata (industriale, irrigazione area verde aziendale e igienico ed assimilati) rientrano nelle tipologie di cui alle lett. c), d) e f) dell'art. 152 della citata L.R. 3/99, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 1225/01, n. 609/02, n. 1325/03, n. 1274/05, n. 2242/05, n. 1994/06, n. 2326/08, n. 1985/2011, n. 65/2015 e n. 1792/2016;
- che, l'importo del canone annuo corrisponde alla somma dell'importo dovuto per l'uso industriale, in ragione del consumo annuo da assentire (960 m<sup>3</sup>), corrispondente al minimo previsto per l'uso industriale per volumi superiori a 500

m<sup>3</sup>/anno, e dell'importo dovuto per l'uso igienico ed assimilati (antincendio), in ragione della portata d'esercizio.

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001, sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di Concessione ed è stata disposta la pubblicazione della domanda tramite avviso sul BURERT n. 70 del 15/03/2023.

**CONSIDERATO:**

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;

che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla medesima direttiva;

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha corrisposto le **spese istruttorie**;
- ha versato quanto dovuto per il **canone 2023** e per le annualità pregresse (2011 - 2022);
- ha versato la somma di **€ 908,10** come **deposito cauzionale**;

**RESO NOTO CHE:**

- il Responsabile del procedimento è Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo, del cambio titolarità e della variante sostanziale della concessione codice procedimento n. RE07A0166;

#### **DETERMINA**

1. di riconoscere a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, alla ditta **Fagioli spa**, C.F. 00674300355 con sede legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), subentrante a Fagioli Immobiliare spa, con sede legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), C.F. 03303140374, la titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento RE07A0166.
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, il subentrante si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti;
3. di assentire alla ditta **Fagioli spa**, C.F. 00674300355, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE07A0166, ai sensi dell'art. 27 e 28, r.r. 41/2001;
4. di assentire alla ditta **Fagioli spa**, C.F. 00674300355, la variante sostanziale per l'aumento di volume prelevabile (da 640 m<sup>3</sup> a 1.000 m<sup>3</sup>) e la variazione degli usi per cui la risorsa è utilizzata (industriale, irrigazione area verde aziendale e antincendio) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001.
5. di stabilire che la concessione è valida fino al **31 dicembre 2032**;
6. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;
7. di stabilire che il canone 2023 in funzione delle variazioni apportate alla concessione sarebbe di **€ 908,10**, ma in ragione dei ratei mensili, per l'annualità in corso la somma dovuta è pari a **€ 449,26**, dando atto che tale importo e i canoni per le annualità pregresse sono stati pagati;
8. di dare atto che la somma complessivamente dovuta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in **€ 908,10**, è stata versata;

9. di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 233,66** versata, come dettagliato in premessa, dalla ditta Fagioli Immobiliare spa quale deposito cauzionale;
10. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna per il seguito di competenza;
11. di dare atto che il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
12. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
13. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
15. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
**Dott. Richard Ferrari**  
(originale firmato digitalmente)

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di derivazione da acque pubbliche rilasciata alla ditta **Fagioli spa**, C.F. 00674300355 (Procedimento n. RE07A0166).

**ARTICOLO 1- DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA**

1. L'opera di presa è costituita da n. 1 pozzo avente profondità di 45 m, con tubazione di rivestimento in acciaio del diametro esterno di 250 mm, equipaggiato con n. 2 elettropompe sommerse della potenza rispettivamente di 4 kW (per gli usi industriale e irrigazione area verde aziendale), e 22 kW (per l'antincendio). Il pozzo è dotato di n. 3 tratti filtranti rispettivamente a 8,6 - 14,8 m, 21,3 - 27,5 m e 37,0 - 43,0 m di profondità dal p.c..
2. L'opera di presa è sita in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località Calerno, su terreno di proprietà della **Fagioli Immobiliare spa**, censito al foglio n. 14, mappale n. 73; coordinate UTM-RER: X = 617.674; Y = 956.701.

**ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO**

1. La risorsa idrica, nella misura di 960 m<sup>3</sup>, deve essere utilizzata ad uso industriale nel lavaggio dei mezzi da trasporto e delle attrezzature, e per l'irrigazione degli spazi verdi di pertinenza aziendale aventi una estensione di 0,0785 ha tramite un sistema irriguo a pioggia e per il funzionamento di una fontana ornamentale. Nella misura di 40 m<sup>3</sup>, la risorsa deve essere utilizzata per l'antincendio.
2. Il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima complessiva pari a 24,0 l/s e nel limite del volume complessivo pari a 1.000 m<sup>3</sup>/annui, così ripartiti: 960 m<sup>3</sup> per uso industriale e irrigazione area verde aziendale e 40 m<sup>3</sup> destinati all'impianto antincendio.
3. Il prelievo avviene dal corpo idrico: **Conoide Enza - libero**, codice: **0090ER-DQ1-CL**.

**ARTICOLO 3 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. L'importo del canone dovuto alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2023 consiste in **€ 908,10**, del cui versamento dovrà essere data attestazione valida comprovante l'avvenuta corresponsione prima del rilascio del presente atto di concessione;

2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.

3. Dal 1 marzo 2021 il pagamento dei canoni, dei depositi cauzionali e delle spese istruttorie dovute alla Regione per l'utilizzo del demanio idrico dovranno essere eseguiti tramite il sistema PagoPA. Il pagamento dovrà avvenire accedendo al sistema tramite il seguente link: [PayER-PagoPA](#), le indicazioni necessarie per il pagamento tramite la piattaforma sono riportate alla pagina web "Concessioni e demanio idrico modalità di pagamento" accessibile tramite il link: [www.arpae.it/pagamentidemanioidrico](http://www.arpae.it/pagamentidemanioidrico)."

4. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno;

#### **ARTICOLO 4 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il deposito cauzionale versato, pari a **€ 908,10**, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.

2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

#### **ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è valida fino al **31 dicembre 2032**;

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo



di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 6 - REVOCA/DECADENZA**

1. Il concessionario decade dalla concessione nei seguenti casi: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.

2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne determinino decadenza. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.

3. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

**1. Dispositivo di misurazione** – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, competente per territorio e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

**2. Cartello identificativo** – Il concessionario è tenuto a collocare in

prossimità delle opere di presa un cartello delle dimensioni di 21 cm per 29,7 cm in cui indicare il proprio nominativo, il codice di concessione e il suo termine di scadenza.

**3. Variazioni** – Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.

**4. Sospensioni del prelievo** – Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**5. Subconcessione** – Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata dal diritto a derivare.

**6. Cambio di titolarità** - Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.

**7. Cessazione dell'utenza** – Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di presa ed il ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario.

**8. Responsabilità del concessionario** - Il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.

#### **ARTICOLO 8 – VERIFICA DI CONGRUITÀ**

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della direttiva 2000/60/CE,

senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone.

Il sottoscritto Belli Fabio, C.F. BLLFBA68M24E897R, in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti della ditta Fagioli spa, C.F. 00674300355, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il legale rappresentante

(*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**